



# Comunità viva

ANNO XX - GIUGNO 2023

PERIODICO A CURA DELLA SEGRETERIA DIOCESANA



## OBIETTIVO PASTORALE

Presentata a Roma la relazione della diocesi, al termine della fase "narrativa" del cammino della Chiesa Italiana

# Cresce l'attenzione al lavoro, ma cala quella al Sinodo

E' stata presentata la relazione diocesana a conclusione della "fase narrativa" del Sinodo della Chiesa Italiana. Una fase che è durata due anni, che è partita con un ascolto a tutto tondo delle realtà di base, non solo ecclesiali, e che nel secondo anno si è soffermato su alcune questioni, diventate "cantieri" e rispetto alle quali si è continuato a raccogliere osservazioni.

Senza la pretesa di fare un riassunto della relazione, che d'altra parte sarà scaricabile dal sito della diocesi, proviamo a elencare i punti principali a mo' di sommario.

Innanzitutto i passi principali svolti in diocesi. "La scelta fatta come équipe sinodale è stata quella di incontrare le singole parrocchie, o gruppi di parrocchie, e di proporre alcune occasioni di ascolto a livello diocesano, dopo aver sviluppato le schede di riflessione e approfondimento sui tre Cantieri di Betania. (...) C'è stata complessivamente meno partecipazione, rispetto al primo anno, specie da parte degli organismi di "struttura", ed è proseguito l'atteggiamento diffidente di alcuni presbiteri. Anche le sintesi finora pervenute da parte di parrocchie e unità parrocchiali

sono inferiori al primo anno, compensate però, se si può dire, da una migliore qualità delle "conversazioni" realizzate, specie se avvenute con la partecipazione dell'èquipe diocesana".

Quindi si sono precisate le articolazioni dei cantieri per il cammino diocesano. Sul **cantiere della strada e del villaggio**, legato al tema del lavoro si è assistito ad un fenomeno curioso. "Contrariamente alle aspettative iniziali, secondo cui le parrocchie si sarebbero orientate di più a riflettere sul secon-

do e terzo cantiere, abbiamo assistito a un forte interesse al tema del lavoro anche in ambito parrocchiale, con diversi casi di viva partecipazione al tema. Nei gruppi sinodali svolti in parrocchia ha prevalso la descrizione delle esperienze e delle difficoltà personali a dare testimonianza cristiana sui luoghi di lavoro, di quanto spesso la vita in parrocchia sia lontana dai problemi della vita lavorativa, ma anche della concreta possibilità di annunciare Cristo negli ambienti di vita con la testimonianza dei fatti e dell'accoglienza piuttosto che con le parole."

Sul secondo **cantiere dell'ospitalità e della casa** è stato recepito il lavoro sulla natura e il funzionamento dei consigli pastorali a partire dal giro fatto dal Vescovo nelle diverse vicarie. Si è ripresa un'osservazione della relazione conclusiva di quel giro: "Pur riconoscendo che nei nostri Consigli vi è in generale una buona capacità organizzativa o per lo meno di distribuzione delle cose da fare, vi è però una grande fatica, a volte incapacità, a provare a riflettere e programmare sulla vita della comunità, sul suo stile di fraternità, sulle sue modalità di annuncio..." (continua a pag. 11)

&gt; DiBa



## DIBATTITO

SINODO

## Non è stato solo il presentare una relazione a Roma

Il secondo anno di lavori sinodali volge al termine, la nostra sintesi dei Cantieri è stata inviata alla Cei, la diocesi di Asti ha svolto il suo compito. Il cammino sinodale, tuttavia, non consiste solo esclusivamente nel far pervenire a Roma uno scritto, si tratta di molto, molto di più... Abbiamo intrapreso un cammino di dialogo, di ascolto, di responsabilizzazione e allora... continuiamo a "sinodare" insieme, con tutti. Permettetemi di lasciarvi qualche impressione, sensazioni, emozioni: un ottimo team di lavoro, Gianni Valente, l'altro referente, paziente, buon conoscitore delle realtà parrocchiali, con una valida formazione religiosa che sta coltivando, mio marito Gianpiero, "cucitore" e organizzatore di tutto quanto perveniva dalla diocesi, don Marco e don Luca,



sempre disponibili e... grandi pensatori della realtà sinodale. Unica donna del team Sinodo, ho lavorato bene con i miei compagni di viaggio, per indole sono un po' rumorosa, ma mi hanno sopportata con pazienza, ricevendo ascolto attento e accogliamento delle mie proposte. Un itinerario proficuo e interessante, attraverso le parrocchie di città e di paesi, tanti volti, tanti sorrisi e parole pregnanti. Siamo così, noi della diocesi di Asti: dobbiamo farci scoprire, ma poi ci siamo e collaboriamo con i nostri parroci e tra noi. Esperienza positiva e formativa la mia, come laica impegnata nella Chiesa locale e come donna, sicuramente da portare avanti, se padre Marco vorrà. Buone vacanze a tutti e a tutte, il Sinodo continua...

&gt; Maria Rosa Poggio

## Importante l'incontro con le persone e le comunità

Questi due anni dalla nomina di referenti sinodali sono stati anni interessanti per l'incontro con le persone e i loro vissuti narrati fuori da contesti istituzionali, e per il conoscere la loro vera esperienza cristiana; persone che sono volti, ma anche parole, che assumano nel loro desiderio di esprimere le riflessioni sulla Chiesa di oggi un senso nuovo, la loro passione del vivere in modo comunitario questa esperienza di fede. L'esperienza come équipe sinodale è stata un'esperienza di incontro e confronto tra persone diverse, ma anche tra presbiteri e laici, in un libero confronto caratterizzato da un ascolto reciproco.

Gli incontri nazionali sono infine stati espressione di un'appartenen-



za dei convenuti al popolo di Dio, popolo di battezzati che mostrano la voglia di immaginare una chiesa che ascolta con un cuore nuovo. Noi siamo cresciuti in un contesto in cui la trasmissione di fede avviene attraverso lo scambio generazionale, ma oggi queste modalità non funzionano più perché

non esiste più il mondo culturale e spirituale a cui eravamo abituati.

Siamo chiamati attraverso il cammino sinodale, nel dialogo, nell'ascolto dello Spirito a costruire una Chiesa rispondente alle esigenze di oggi, una Chiesa che sappia assolvere il suo ruolo di evangelizzazione con la costruzione di linguaggi e modi adatti alla realtà in cui viviamo.

&gt; Gianni Valente



## BACHECA

CRESCERE L'ATTENZIONE...

• SEGUE DA PAGINA 1

## Ultimi passi verso Lisbona

Il Servizio di Pastorale Giovanile continua la preparazione verso la GMG di Lisbona. Ecco i prossimi appuntamenti:

- **Martedì 4 luglio** ore 19 - Parrocchia Sacro Cuore Incontro con i referenti parrocchiali della GMG
- **Domenica 16 luglio**, Piazza Cattedrale ore 21- Asti Musica, Asti God's Talent 2023 presenta "Un passo avanti", festa e mandato dei giovani verso la GMG di Lisbona.

## Asti God's Talent verso la Gmg

Quest'anno la grande serata del festival dei cori giovanili diocesani si intollerà "Un passo avanti" e sarà legata allo spirito e al mandato della GMG di Lisbona. Il Talent si presenta quest'anno in una veste rinnovata. I protagonisti saranno sempre i giovani e i cori, ma il focus della manifestazione sarà sulla partenza dei giovani della nostra diocesi e non solo, perché sarà un evento interdiocesano che riguarderà anche le diocesi di Alessandria, Casale e Acuri, verso la Gmg di Lisbona.

Durante la serata verranno approfonditi - tramite la musica, il canto, il gioco, l'interazione con il pubblico, la riflessione e la testimonianza, i tre pilastri su cui si basa lo spirito della Gmg. La comunità, che è punto di partenza e di ritorno, per restituire al gruppo di persone in cui vivo e tra cui mi sento a casa ciò che ci si porta dietro dall'esperienza a Lisbona. Il divertimento, che è motore e base fondante dell'esperienza. L'incontro, con culture ed etnie diverse, tipico di un appuntamento mondiale. Parteciperanno il Coro di Villanova, i Cori Uniti per la Pace (San Domenico, Sacro Cuore e Migrantes) e il Coro Porta Paradisi.

### Ospiti e testimonianze

- Francesco Lorenzi e Gianluca Menegozzo dei The Sun
  - Don Luca Ramello, responsabile regionale del Piemonte e Valle d'Aosta della pastorale giovanile
  - Carlotta Testa, responsabile della pastorale giovanile di Alessandria
- Tutti i giovani sono invitati per la cena dalle ore 18.30 nel cortile del Seminario di Asti, ingresso da via Giobert 15 oppure da piazzetta del Seminario 1. Prenotazione entro e non oltre lunedì 10 luglio tramite il link: <https://forms.gle/wRQQ7ovxiQaibqzB6>. Seguite le pagine social @astigodstalent e @pgasti per maggiori info. Vi aspettiamo!

## Gmg in terra italiana (Cisterna, 5-6 agosto)

Per coloro che non potranno andare a Lisbona, ci saranno collegamenti streaming e iniziative di coinvolgimento, **il 5 e 6 agosto** a Cisterna d'Asti, per far gustare ai giovani rimasti a casa i colori della GMG di Lisbona. Ecco il programma.

**SABATO 5 agosto:** ritrovo ore 18 in piazza "Cavalier Mignone" in Frazione Valle San Matteo di Cisterna, passeggiata a piedi verso Cisterna, sistemazione (zaino e sacco a pelo), cena, ore 21.45 (ora italiana) Veglia con Papa Francesco, a seguire adorazione, riposo del pellegrino (si ricorda di portare materassino e sacco a pelo per la notte).

**DOMENICA 6 agosto:** ore 8.30 sveglia, ore 9.15 preghiera mattutina, ore 9.30 colazione, ore 10.40 prove canti in chiesa, ore 11.15 inizio Santa Messa con la comunità di Cisterna.

Iscrizioni entro il 29/07 e non oltre tramite link: <https://forms.gle/FScm3SKxXkWRMka79>

Contributo di € 20 per pasti e maglietta. Per ulteriori info: Ufficio di Pastorale Giovanile - Via Giobert n. 20 14100 Asti • giovani@diocesidiasti.it • tel e fax: 0141 321996. Orari di apertura dell'ufficio: lun - mar - gio - ven: 12.30-17.30/ merc: 12.30-15.

Per maggiori informazioni potete anche consultare il sito della Diocesi di Asti alla pagina dedicata <https://giovani.diocesidiasti.it/> oppure seguire i canali social della Pastorale Giovanile.

Cioè temi più pastorali e generali (e per certi versi più astratti). Il tema della formazione è assente nella vita dei nostri consigli, a volte anche dalla vita delle nostre comunità."

Quindi la relazione propone tre esperienze da far crescere: l'ascolto e il dialogo come processo sinodale permanente, la ricomposizione della frattura tra la dimensione ecclesiale e la vita reale delle persone e la qualità delle strutture.

In particolare il paragrafo "L'esperienza che vogliamo proporre alle altre chiese" si sofferma sul confronto sul lavoro, auspicando una Scuola Diocesana Sociale per superare l'azzeramento del pensiero cattolico su politica, società ed economia.

Infine due osservazioni critiche, una riferita all'esiguità e all'età elevata dei gruppi sinodali e l'altra al calo delle motivazioni, forse per un ancoraggio eccessivo a modelli superati di Chiesa.

## ORATORI ESTIVI

### ZONA CITTADINA

Asti, parrocchie di S. Paolo, di S. Martino e Cappellania S. Giuseppe Marellò	"Oratorio estivo" <b>dal 12 al 21 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Asti, parrocchia di S. Giovanni Bosco	"Oratorio estivo" <b>dal 12 giugno al 28 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Asti, parrocchia di N.S. di Lourdes	"Oratorio estivo" <b>dal 19 giugno al 7 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Asti, parrocchia di S. Domenico Savio	"Oratorio estivo" <b>da 26 giugno al 14 luglio</b> dal lunedì al venerdì

### ZONA EST

Parrocchia di Castello di Annone	"Oratorio estivo" <b>dal 19 giugno all'11 agosto</b> dal lunedì al venerdì
Parrocchie di Cerro Tanaro e di Rocchetta Tanaro	"Oratorio estivo" <b>dal 12 giugno al 7 luglio</b> dal lunedì al venerdì

### ZONA OVEST

San Damiano d'Asti, parrocchia Ss. Cosma e Damiano	"Oratorio estivo" <b>dal 12 giugno al 7 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Parrocchia di San Martino Alfieri	"Oratorio estivo" <b>dal 26 giugno al 12 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Parrocchia di Villafranca d'Asti	"Oratorio estivo" <b>dal 12 giugno al 7 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Parrocchia di Antignano	"Oratorio estivo" <b>dal 17 al 28 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Parrocchia di Revigliasco d'Asti (in collaborazione con il comune)	"Oratorio estivo" <b>dal 19 giugno al 15 luglio</b> dal lunedì al venerdì

### ZONA SUD

Unità parrocchiale di Isola d'Asti	"Oratorio estivo" <b>dal 12 giugno al 21 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Parrocchie di Belveglio, di Castelnuovo C., di Mombercelli, di Vinchio e di Noche	"Oratorio estivo" <b>dal 17 al 22 luglio</b> dal lunedì al sabato
Parrocchia di Mongardino	"Oratorio estivo" <b>dal 12 giugno al 14 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Parrocchia di Montegrosso d'Asti (in collaborazione con Anspi)	"Oratorio estivo" <b>dal 12 giugno al 7 luglio</b> dal lunedì al venerdì
Parrocchia di N.D. di Loreto - Costigliole	"Oratorio estivo" <b>dal 19 giugno al 7 luglio</b> dal lunedì al venerdì

### ZONA NORD

Parrocchia di Montafia	"Oratorio estivo" <b>dal 25 giugno al 23 luglio</b> dal lunedì al venerdì
------------------------	---

## CAMPI DIOCESANI

## Azione Cattolica

Sampeyre (CN)	Casa Diocesana Albese - <b>da sabato 8 a sabato 15 luglio</b> per ragazzi/e dalla 2ª alla 5ª elementare
Sampeyre (CN)	Casa Diocesana Albese - <b>da sabato 15 a sabato 22 luglio</b> per ragazzi/e di 1ª e 2ª media
Sampeyre (CN)	Casa Diocesana Albese - <b>da sabato 15 a sabato 22 luglio</b> per ragazzi/e nati dal 2007 al 2009

Aderiscono le parrocchie:

## Zona Urbana

Cattedrale - Santa Caterina	info: acrastigiana@gmail.com
San Pietro	info: acrastigiana@gmail.com
San Secondo, Santa Maria Nuova e San Silvestro	info: sansecondo.asti@gmail.com
Sacro Cuore	info: ufficio parrocchiale dalle 9 alle 12 0141/35.51.50
N.S. di Lourdes	info: don Paolo 333/81.66.478
Viatosto	info: acrastigiana@gmail.com

## Zona Ovest

Villanova d'Asti, Dusino San Michele e San Paolo Solbrito	info: Christian Marconi 347.27.43.014
Cisterna d'Asti - Ferrere	info: acrastigiana@gmail.com

## Zona Est

Portacomaro Stazione - Castiglione	info: acrastigiana@gmail.com
Castell'Alfero	info: Andrea Caldera 333.48.09.417

## Zona Sud

Mongardino	info: oratoriodimongardino@gmail.com
------------	--------------------------------------

## URCA

Challant St. Anselme (AO)	Casa Alpina dei Fratelli della Sacra Famiglia - <b>da domenica 27 a giovedì 31 agosto</b> per ragazzi/e dalla 1ª elementare alla 4ª superiore Info: don Emanuele 347/10.58.157
---------------------------	---

## Parrocchia di San Giovanni Bosco

Oropa (BI)	<b>da mercoledì 2 a martedì 8 luglio</b> per ragazzi/e dalla 4ª elementare alla 2ª media	Info: parrocchia 0141/41.36.20
------------	--	--------------------------------

## ZONA OVEST

## Parrocchie di Villafranca

Forno Alpi Graie (TO)	Casa Alpina <b>da domenica 16 a domenica 23 luglio</b> per ragazzi/e dalla 1ª media in su, famiglie e nonni Info: don Antonio 339/64.53.720
-----------------------	--

## Parrocchie di San Vincenzo di San Damiano - Vascagliana

Rhêmes St. Georges (AO)	Casa per ferie parrocchiale - <b>da lunedì 10 a lunedì 17 luglio</b> per ragazzi/e fino a 15 anni	Info: don Antonio 335/37.00.62
Bordighera (IM)	Casa per ferie parrocchiale - <b>da lunedì 17 a lunedì 24 luglio</b> per ragazzi/e fino a 15 anni	

## Parrocchie di Cortandone - Monale - Baldichieri - Castellero - Tigliole e Pratomorone in collaborazione con la Chiesa Evangelica di Baldichieri

Tigliole	Campo biblico - <b>da lunedì 31 luglio a venerdì 4 agosto</b> per ragazzi/e di elementari e medie Info: don Luca 389/84.16.624
----------	---

## ZONA SUD

## Parrocchie di Montegrosso - Vallumida - Santo Stefano - Montaldo Scarampi

Sant'Anna di Vinadio (CN)	Rifugio Vega - <b>da domenica 27 agosto a sabato 2 settembre</b> per ragazzi/e dai 9 ai 15 anni Info: don Ivano 339/23.65.928
---------------------------	--

## Parrocchie di Belveglio - Castelnuovo Calcea - Mombercelli - Noche - Vinchio

Claviere (TO)	Rifugio La Capanna - <b>da lunedì 17 a sabato 22 luglio</b> per ragazzi/e dai 9 ai 16 anni Info: don Bruno 366.98.38.655
---------------	---

## Parrocchia di Nostra Donna di Loreto - Costigliole d'Asti

Le Combes (AO)	Soggiorno alpino Don Bosco - <b>da lunedì 31 luglio a domenica 6 agosto</b> per ragazzi/e di elementari e medie Info: 347.24.90.042 - Davide Gardino 348.11.70.491 - Alessia Pantani 340.16.61.103
----------------	---

## Unità parrocchiale di Isola d'Asti

Terme di Valdieri (CN)	Casa alpina Santa Maria - <b>da domenica 23 a domenica 30 luglio</b> per bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni Info: Rocca 393/21.87.602
------------------------	--

## ZONA EST

## Parrocchie di Cerro Tanaro e Rocchetta Tanaro

Rhêmes St. Georges (AO)	Casa parrocchiale - <b>da giovedì 13 a domenica 23 luglio</b> per ragazzi/e delle medie Info: don Luigi 348.00.69.628
-------------------------	--

## ZONA NORD

## Vicaria Val Rilate

Challant St. Anselme (AO)	Casa Alpina dei Fratelli della Sacra Famiglia - <b>da domenica 9 a sabato 15 luglio</b> per ragazzi/e delle elementari e medie Info: don Lorenzo 348.70.12.787
---------------------------	---

## SCOUT

## Asti 1

Finero (VB)	<b>da domenica 23 a sabato 29 luglio</b> vacanze di branco per solo soci 8-12 anni	Info: asti1@piemonte.agesci.it
Lisbona	<b>da sabato 29 luglio a lunedì 7 agosto</b> GMG per solo soci 16-21 anni	
Corte Brugnatella (PC)	<b>da sabato 5 a domenica 13 agosto</b> per solo soci 12-16 anni	

## Callianetto 1

Garessio (CN)	<b>da domenica 6 a domenica 13 agosto</b> per lupetti e coccinelle	Info: callianetto1@piemonte.agesci.it
Corte Brugnatella (PC)	<b>da domenica 6 a domenica 13 agosto</b> per esploratori e guide	
Lisbona	<b>da sabato 29 luglio a martedì 8 agosto</b> GMG per branca RS	

## San Damiano

Pragelato (TO)	Casa Alpina San Secondo - <b>da domenica 30 luglio a domenica 6 agosto</b> per lupetti	Info: cocasandamiano1@gmail.com
Cesana Torinese (TO)	Casa Alpina Aldo Valente - <b>da domenica 30 luglio a domenica 6 agosto</b> per lupetti	
Entracque (CN)	<b>da giovedì 6 a giovedì 13 luglio</b> per reparto	
Svizzera	<b>fine luglio</b> route per branca RYS 17-21 anni	
Campo Libera	<b>fine luglio</b> route per branca RYS 17-21 anni	

## CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI LUGLIO

<b>lunedì 3</b>	<b>DIOCESANO</b>	Vezzolano, ore 17-19	Incontro di fine anno per gli insegnanti di religione
<b>sabato 15</b>		Asti, santuario Madonna del Portone, ore 17.30	Celebrazione dell'eucaristia presieduta dal vescovo nella memoria di San Camillo de Lellis
<b>domenica 16</b>		Asti, santuario Madonna del Portone, ore 17	Festa e mandato dei giovani verso la GMG di Lisbona
		Asti, piazza Cattedrale, ore 21	Asti God's talent "Un passo avanti" (vedi box)
<b>da martedì 25 a lunedì 31</b>		Coimbra (Portogallo)	Gemellaggio dei giovani verso la GMG di Lisbona
<b>domenica 23</b>		Asti, santuario Madonna del Portone, ore 17.30	Celebrazione dell'eucaristia presieduta dal vescovo nel contesto della "Giornata dei nonni e degli anziani"

## CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI AGOSTO

<b>da martedì 1 a domenica 6</b>		Lisbona	GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ
<b>sabato 5 e domenica 6</b>		Cisterna d'Asti	Collegamento con i partecipanti alla GMG

### GIORNATE PARTICOLARI

**DOMENICA 23 LUGLIO** - Giornata dei nonni e degli anziani



### STUDIO DEL MESE

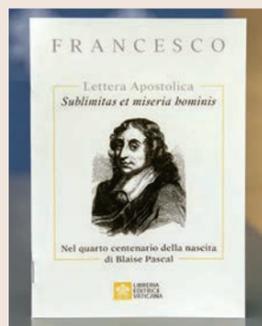
"**SUBLIMITAS ET MISERIA HOMINIS**"

# La fede del cuore e non solo della ragione

«Conosciamo la realtà non solo con la ragione, ma anche con il cuore». È uno dei «Pensieri» più celebri di Blaise Pascal (1623-1662) che Papa Francesco cita nella lettera apostolica «*Sublimitas et miseria hominis*» nel quarto centenario della nascita (1663-19 giugno-2023) del matematico e fisico, filosofo e teologo francese. Ci voleva un Papa gesuita per portare all'onore nel mondo cattolico un pensatore come Blaise Pascal, del quale nessun Papa si è occupato, se non per fuggevoli citazioni.

«L'influenza di Pascal fu indiscutibilmente immensa: da Giacomo Leopardi ad Arthur Schopenhauer, da Alessandro Manzoni a Martin Heidegger: pochi pensatori e i filosofi dal XVII secolo a oggi non si sono confrontati con la sua antropologia» afferma il cardinale portoghese José Tolentino de Mendonça, prefetto del dicastero per la Cultura e l'Educazione.

«Le verità divine, come il fatto che il Dio che ci ha fatti è amore, è Padre, Figlio e Spirito Santo, si è incarnato in Gesù Cristo, morto e risorto per la nostra salvezza, non sono dimostrabili con la ragione, ma possono essere conosciute con la certezza della fede, e passano poi dal cuore spirituale alla mente razionale, che le riconosce come vere e può esporle» spiega Francesco parafrasando il pensiero del filosofo e il suo invito a unire alla ragionevolezza della fede le ragioni del cuore con l'«intelligenza intuitiva». Pascal «non si è mai rassegnato al fatto che alcuni suoi fratelli in umanità non solo non conoscono Gesù Cristo, ma disdegnano per pigrizia, o per le loro passioni, di prendere sul serio il Vangelo. È in Gesù Cristo che si gioca la vita» e per Pascal «la fede cristiana non è un modo per esorcizzare la paura della morte, piuttosto ci aiuta ad affrontarla». Spiega il Pontefice: «Prima o poi, tutti andremo per quella porta. La vera luce che illumina il mistero della morte viene dalla risurrezione di Cristo. Solo la grazia di Dio per-



mette al cuore dell'uomo di accedere alla conoscenza divina, alla carità: Pascal è profondamente attaccato alla ragionevolezza della fede in Dio, non solo perché la mente non può essere costretta a credere ciò che sa essere falso, ma perché se si urtano i principi della ragione, la nostra religione sarà assurda e ridicola». Sulla base del ragionamento del pensatore francese, il Vescovo di

Roma aggiunge: «Se la fede è ragionevole, è anche un dono di Dio e non potrebbe imporsi. È impossibile credere se Dio non inclina il cuore. Se la fede è di un ordine superiore alla ragione, ciò non significa che vi si opponga, ma la supera infinitamente». Leggere la sua opera «è mettersi alla scuola di un cristiano di razionalità eccezionale, che ha saputo rendere conto di un ordine stabilito da Dio al di sopra della ragione».

«No alla tentazione di brandire la nostra fede come una certezza da imporre a tutti. Senza discernimento possiamo trasformarci in burattini. Non conosciamo la vita, la morte, se non tramite Gesù Cristo» detta la lettera apostolica. Secondo lui «fuori di Gesù Cristo non sappiamo cos'è né la nostra vita né la nostra morte né Dio né noi. Se Pascal parla dell'uomo e di Dio è perché è arrivato alla certezza che, non solo non conosciamo Dio se non tramite Gesù Cristo, ma non conosciamo noi stessi se non tramite Gesù Cristo. Dobbiamo tenerci lontani dalla tentazione di brandire la nostra fede come una certezza incontestabile che si impone a tutti. Perciò propongo a tutti coloro che vogliono ricercare la verità di mettersi in ascolto di Pascal, uomo dall'intelligenza prodigiosa». Francesco mette in guardia da «false dottrine, superstizioni, libertinaggio». «Il dramma è che talvolta vediamo male e scegliamo male. Possiamo assaporare la felicità del Vangelo solo se lo Spirito Santo ci pervade e ci libera dalla debolezza dell'egoismo, della pigrizia, dell'orgoglio. Senza la sapienza del discernimento possiamo trasformarci facilmente in burattini alla mercé delle tendenze del momen-

to». Per il transalpino la religione cristiana «è venerabile perché ha conosciuto bene l'uomo; è amabile perché promette il vero bene». Questo - conclude il Pontefice - «ci aiuta ad avanzare attraverso le oscurità e le disgrazie del mondo».

Da una prima sommaria ricerca risulta che solo due Papi lo hanno citato. Paolo VI il 26 luglio 1970, esortando a fare buone vacanze, scoraggia a evitare «quello che Pascal chiamerebbe "divertissement", non nel senso di divertimento sano e riposante, ma nel senso di diversione, di dispersione dai valori della vita». Benedetto XVI l'8 aprile 2009 afferma: «Come giustamente scrive Pascal, "Gesù sarà in agonia fino alla fine del mondo; non bisogna dormire durante questo tempo"». Infine il teologo Romano Guardini, naturalizzato tedesco nel 1935 gli dedica un saggio.

Per il cardinale, Pascal «è un modello di riferimento per affrontare le complessità dell'uomo moderno». L'opera più conosciuta è «*Les pensées*» pubblicata nel 1670, capolavoro del pensiero occidentale. Per esempio «L'uomo non è che un giunco, il più debole della natura, ma un "roseau pensant", un giunco pensante». Un altro è: «Il cuore ha delle ragioni che la ragione non conosce». Il Papa - aggiunge il porporato - «da sempre innamorato dei "Pensieri", li conosce e cita a memoria, ha deciso di onorarli». La lettera apostolica sottolinea alcuni aspetti meno conosciuti, «la squisita carità verso i poveri e gli ammalati, i più deboli e i sofferenti». Pascal non separò mai la fede in Dio dalle opere in favore dei fratelli. Profondamente influenzato da Sant'Agostino, ritiene che «la consapevolezza e il riconoscimento del primato della grazia, fu anzitutto di ordine personale, interiore, intimistico e mistico. Da vero realista, seppe confrontarsi con la miseria e la grandezza dell'umano. Le risposte a questa miseria reale e questa sete di grandezza dell'uomo doveva trovarsi in una rivelazione individuale»: nella notte 23-24 novembre 1654 vive un'esperienza ascetica.

> Pier Giuseppe Accornero